

Indice Articoli ANIASA

28 Ottobre 2025

ANIASA

27/10/2025	AFFARITALIANI.IT	NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: FLOTTA OLTRE 1,3 MILIONI IN ITALIA	Pag. 3
27/10/2025	ANSA.IT	NOLEGGIO A LUNGO TERMINE IN CRESCITA, SUPERATA QUOTA 1,3 MILIONI	Pag. 6
27/10/2025	ILMATTINO.IT	MERCATO AUTO, CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1,3 MILIONI DI VEICOLI IN ITALIA	Pag. 8
27/10/2025	ILMESSAGGERO.IT	MERCATO AUTO, CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1,3 MILIONI DI VEICOLI IN ITALIA	Pag. 11
27/10/2025	LEGGO.IT	MERCATO AUTO, CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1,3 MILIONI DI VEICOLI IN ITALIA	Pag. 14
27/10/2025	QUATTORRUOTE.IT	NOLEGGIO LUNGO TERMINE OLTRE 1,3 MILIONI DI VEICOLI SULLE STRADE ITALIANE	Pag. 17
27/10/2025	REPUBBLICA.IT	AUTO, CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1 MILIONE E 300 MILA VEICOLI SULLE STRADE ITALIANE	Pag. 19
27/10/2025	RINNOVABILI.IT	NOLEGGIO A LUNGO TERMINE, BOOM DEL SETTORE: LO SCELGONO AZIENDE, PA E PRIVATI	Pag. 21
27/10/2025	TELEBORSA.IT	AUTO, CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1 MILIONE E 300 MILA VEICOLI SULLE STRADE ITALIANE	Pag. 23
27/10/2025	TISCALI.IT	AUTO, CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1 MILIONE E 300 MILA VEICOLI SULLE STRADE ITALIANE	Pag. 25
27/10/2025	ILGAZZETTINO.IT	MERCATO AUTO, CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1,3 MILIONI DI VEICOLI IN ITALIA	Pag. 27
27/10/2025	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	MERCATO AUTO, CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1,3 MILIONI DI VEICOLI IN ITALIA	Pag. 30
27/10/2025	PNEUSNEWS.IT	AUTO, CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1 MILIONE E 300 MILA VEICOLI SULLE STRADE ITALIANE	Pag. 33
27/10/2025	CRISALIDEPRESS.IT	IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE CORRE	Pag. 35
27/10/2025	FLEETMAGAZINE.COM	SULLE STRADE ITALIANE OLTRE 1,3 MILIONI DI AUTO A NOLEGGIO	Pag. 37
27/10/2025	ILFATTOQUOTIDIANO.IT	NOLEGGIO A LUNGO TERMINE, SUPERATA QUOTA 1,3 MILIONI DI AUTO IN ITALIA	Pag. 39

27/10/2025	LASTAMPA.IT	AUTO, CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1 MILIONE E 300 MILA VEICOLI SULLE STRADE ITALIANE	Pag. 40
27/10/2025	CORRIEREADRIATICO.IT	MERCATO AUTO, CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1,3 MILIONI DI VEICOLI IN ITALIA	Pag. 42
27/10/2025	LA PRESSE	LPN-AUTO: ANIASA, CORRE NOLEGGIO A LUNGO TERMINE, SUPERATA QUOTA 1,3 MLN	Pag. 45
27/10/2025	LA PRESSE	LPN-AUTO: ANIASA, CORRE NOLEGGIO A LUNGO TERMINE, SUPERATA QUOTA 1,3 MLN-2-	Pag. 46
28/10/2025	MF MILANO FINANZA	IL NOLEGGIO AUTO CORRE ANCORA E SUPERA 1,3 MILIONI DI UNITÀ	Pag. 47
27/10/2025	ADRIAECO.EU	AUTO, CORRE IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: SUPERATA QUOTA 1 MILIONE E 300 MILA VEICOLI SULLE STRADE ITALIANE	Pag. 48

Noleggio a lungo termine: flotta oltre 1,3 milioni in Italia

Nei primi sei mesi 2025 il parco del noleggio a lungo termine tocca 1.327.000 veicoli (+3%): crescono aziende e PA, 165mila privati e P.IVA preferiscono canone fisso e zero burocrazia.



Nel traffico del mattino, tra badge aziendali e parcheggi a tempo, il noleggio a lungo termine racconta in modo silenzioso come sta cambiando l'auto degli italiani.

Non più un bene da possedere a tutti i costi, ma un servizio da usare con prevedibilità di spesa. Nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, in crescita del 3% rispetto a dicembre 2024: oltre 40mila nuovi driver hanno scelto di voltare pagina, lasciando la proprietà per un modello più flessibile, sostenibile e, soprattutto, “senza pensieri”. È la fotografia scattata da **ANIASA**, l'associazione di Confindustria che rappresenta i servizi di mobilità, nella sua analisi semestrale sugli utilizzatori del long term.

A trainare è il mondo B2B. Le aziende superano la soglia simbolica del milione di auto noleggiate: 1.045.912 veicoli, pari a un +4,6% sullo stesso periodo dell'anno precedente. È un segnale di fiducia in un contesto macro incerto: il canone fisso protegge da listini in aumento e tassi volatili, riduce il rischio sul valore residuo e libera risorse gestionali. Anche le Pubbliche Amministrazioni consolidano: oltre 116mila mezzi in flotta, con una domanda sempre più orientata a efficienza, tracciabilità dei costi e rinnovo programmato. Nella fascia retail la platea di privati e professionisti (partite IVA e codici fiscali) resta ampia: circa 165mila automobilisti, divisi tra 94.240 P.IVA e 71.184 CF, continuano a preferire il long term per evitare manutenzioni impreviste e passaggi burocratici.

Dentro la trasformazione, cambiano anche i motori. Nel parco del noleggio a lungo termine il diesel scende ancora, dal 48% al 44% in un anno (era il 55% nel 2023). Guadagnano spazio le benzina – ora al 13% – e soprattutto le ibride HEV, salite al 30%. Più stabili, ma presenti, le elettriche pure (BEV) al 4% e le plug-in hybrid (PHEV) al 7%. In altre parole, la transizione corre a velocità differenziate: le aziende cercano un equilibrio tra TCO e sostenibilità, mentre i privati puntano su soluzioni che non cambino le abitudini ma riducano costi e incertezze.

Il quadro che emerge dall'analisi **ANIASA** è quello di un'Italia dell'auto sempre più orientata all'uso. Sul campo, significa contratti più lunghi quando serve, possibilità di estenderli per navigare l'incertezza, e scelte di alimentazione calibrate sul ciclo reale del veicolo. “I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine,” sottolinea Alberto Viano, presidente **ANIASA**. “In un momento di forte incertezza congiunturale, di aumento dei listini e di confusione sulle alimentazioni, il long term offre a imprese, privati, partite IVA e PA la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita.” L'osservatorio registra anche una nuova flessibilità: “Molti utilizzatori estendono i contratti esistenti, anche per gli effetti dell'inasprimento della tassazione sul fringe benefit.” È un adattamento pragmatico, che fa del long term una polizza contro la volatilità.

La richiesta di regole, però, è altrettanto chiara. “Il settore,” ricorda Viano, “è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre trent'anni fa (1992) e da fonti disomogenee. Serve una normativa specifica e unitaria, che disciplini in modo stabile immatricolazione, circolazione e fiscalità.” Per un comparto che muove 1,327 milioni di veicoli e una rete capillare di servizi, il salto di qualità normativo non è un dettaglio: significa ridurre i

tempi di adozione, spingere la decarbonizzazione reale delle flotte e premiare chi investe in sicurezza, connettività e manutenzione predittiva.

Il successo del long term non è solo un fenomeno statistico: si vede nelle scelte quotidiane. Il responsabile fleet che ottimizza il mix con HEV per la città e PHEV per i percorsi misti; la PA che pianifica gare con indicatori di disponibilità e servizio; il professionista che passa dal conto economico personale a un canone trasparente che include assicurazione, manutenzione, pneumatici e assistenza. In tutti i casi, il driver non compra l'auto: compra la mobilità. È qui che la logica dell'uso batte quella del possesso, mentre la transizione energetica avanza a piccoli passi, evitando salti nel buio.

Guardando avanti, il 2025 sembra destinato a confermare la tendenza: più aziende sul long term per proteggere i conti, PA in rafforzamento per rinnovare i parchi con criteri di sostenibilità e sicurezza, privati e partite IVA attenti a costo e servizio. Se il diesel arretra e le ibride accelerano, è anche perché il noleggio funziona da cinghia di trasmissione tra offerta e uso reale: mette in strada l'innovazione a ritmo compatibile con la vita delle persone. E mentre la discussione pubblica si concentra su incentivi ed etichette, il settore costruisce giorno per giorno una mobilità prevedibile, che è poi ciò che serve per lavorare, viaggiare, vivere.

Noleggio a lungo termine in crescita, superata quota 1,3 milioni

Aniasa, flotta in rialzo. In calo la richiesta per i diesel



Il noleggio a lungo termine continua a crescere in Italia, superando nel primo semestre dell'anno quota 1 milione e 300 mila veicoli circolanti. Secondo l'analisi semestrale di **Aniasa**, l'associazione di Confindustria che rappresenta i servizi di mobilità, la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 unità, con un aumento del 3% rispetto a dicembre 2024.

Oltre 40mila nuovi automobilisti hanno scelto di abbandonare la proprietà per una formula di utilizzo più flessibile e sostenibile, che elimina costi imprevisti e incombenze burocratiche.

A trainare il settore - precisa una nota diffusa da **Aniasa** - sono le aziende, che contano oltre 1 milione di vetture a noleggio (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle pubbliche amministrazioni, salite a più di 116 mila mezzi. Si consolida anche il bacino di privati e professionisti, oggi a quota 165 mila, che continuano a privilegiare il noleggio come alternativa conveniente e sicura, soprattutto in una fase di transizione ecologica.

Sul fronte delle alimentazioni, prosegue il calo del diesel, sceso dal 48% al 44% del parco in un anno, mentre crescono le auto a benzina, che raggiungono il 13%, e le ibride HEV, ormai al 30%. Restano stabili le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), in un contesto di graduale evoluzione verso la mobilità a basse emissioni.

"I dati confermano la crescita costante del noleggio a lungo termine - sottolinea il presidente di **Aniasa**, Alberto Viano - . In un periodo segnato da incertezza economica, aumento dei listini e confusione sul tema delle alimentazioni, questa formula offre a imprese, cittadini e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo fisso e la libertà dalla gestione dell'auto,

dalle spese impreviste e dalle incognite sul valore dell'usato. Il noleggio si sta dimostrando inoltre molto flessibile, con molti utenti che scelgono di prorogare i contratti esistenti a fronte dell'inasprimento della tassazione sui fringe benefit".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Mercato auto, corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1,3 milioni di veicoli in Italia



Mercato auto, corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1,3 milioni di veicoli in Italia

Il noleggio a lungo termine continua a crescere e consolida il suo ruolo trainante nel mercato automobilistico italiano. Nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Da gennaio oltre 40 mila nuovi automobilisti hanno scelto di rinunciare alla proprietà, preferendo una formula di mobilità più flessibile, sostenibile e senza pensieri. I dati emergono dall'analisi semestrale di **Aniasa**, l'associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il rapporto offre uno spaccato di un mercato dell'auto sempre più orientato all'uso rispetto alla proprietà.



Aziende e PA protagoniste della crescita. Le aziende restano il principale motore del noleggio a lungo termine, con oltre 1 milione di vetture (+4,6% sull'anno precedente). Seguono le Pubbliche Amministrazioni, che superano 116 mila mezzi. Anche la componente privata si consolida: 94.240 partite IVA e 71.184 privati cittadini scelgono questa formula per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze sul valore residuo dell'usato. Una scelta che si rivela particolarmente conveniente in una fase di transizione ecologica e di forte incertezza economica.

Motorizzazioni: cala il diesel, crescono benzina e ibride. Prosegue il cambiamento nelle preferenze di alimentazione. Il diesel continua a perdere terreno, scendendo in un anno dal 48% al 44% del parco circolante (era al 55% nel 2023). In crescita invece le benzina, che raggiungono il 13% di quota, e soprattutto le ibride HEV, ormai al 30%. Restano stabili le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che mantengono una presenza costante in un contesto di transizione energetica in evoluzione.

Un modello di mobilità in espansione. "I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine", sottolinea Alberto Viano, presidente di **ANIASA**. "In un momento di forte incertezza congiunturale, aumento dei costi delle vetture e confusione sulle alimentazioni, il noleggio offre a imprese, privati, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto". Viano evidenzia inoltre come il noleggio stia mostrando una grande flessibilità, con molti utilizzatori che preferiscono estendere i contratti esistenti anche a fronte dell'incertezza e del possibile inasprimento della tassazione sui fringe benefit.

L'appello di **Aniasa: servono regole più moderne.** Nonostante la crescita, il settore si scontra ancora con una normativa datata. "Il noleggio è oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada del 1992 - spiega Viano - quando in Italia circolavano poche migliaia di vetture a

nolo. È urgente una normativa specifica e unitaria, che disciplini in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare attenzione alla fiscalità".

Mercato auto, corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1,3 milioni di veicoli in Italia



Il noleggio a lungo termine continua a crescere e consolida il suo ruolo trainante nel mercato automobilistico italiano. Nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Da gennaio oltre 40 mila nuovi automobilisti hanno scelto di rinunciare alla proprietà, preferendo una formula di mobilità più flessibile, sostenibile e senza pensieri. I dati emergono dall'analisi semestrale di **Aniasa**, l'associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il rapporto offre uno spaccato di un mercato dell'auto sempre più orientato all'uso rispetto alla proprietà.



Aziende e PA protagoniste della crescita. Le aziende restano il principale motore del noleggio a lungo termine, con oltre 1 milione di vetture (+4,6% sull'anno precedente). Seguono le Pubbliche Amministrazioni, che superano 116 mila mezzi. Anche la componente privata si consolida: 94.240 partite IVA e 71.184 privati cittadini scelgono questa formula per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze sul valore residuo dell'usato. Una scelta che si rivela particolarmente conveniente in una fase di transizione ecologica e di forte incertezza economica.

Motorizzazioni: cala il diesel, crescono benzina e ibride. Prosegue il cambiamento nelle preferenze di alimentazione. Il diesel continua a perdere terreno, scendendo in un anno dal 48% al 44% del parco circolante (era al 55% nel 2023). In crescita invece le benzina, che raggiungono il 13% di quota, e soprattutto le ibride HEV, ormai al 30%. Restano stabili le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che mantengono una presenza costante in un contesto di transizione energetica in evoluzione.

Un modello di mobilità in espansione. "I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine", sottolinea Alberto Viano, presidente di **ANIASA**. "In un momento di forte incertezza congiunturale, aumento dei costi delle vetture e confusione sulle alimentazioni, il noleggio offre a imprese, privati, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto". Viano evidenzia inoltre come il noleggio stia mostrando una grande flessibilità, con molti utilizzatori che preferiscono estendere i contratti esistenti anche a fronte dell'incertezza e del possibile inasprimento della tassazione sui fringe benefit.

L'appello di Aniasa: servono regole più moderne. Nonostante la crescita, il settore si scontra ancora con una normativa datata. "Il noleggio è oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada del 1992 - spiega Viano - quando in Italia circolavano poche migliaia di vetture a

nolo. È urgente una normativa specifica e unitaria, che disciplini in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare attenzione alla fiscalità".

Mercato auto, corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1,3 milioni di veicoli in Italia



Il noleggio a lungo termine continua a crescere e consolida il suo ruolo trainante nel mercato automobilistico italiano. Nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Da gennaio oltre 40 mila nuovi automobilisti hanno scelto di rinunciare alla proprietà, preferendo una formula di mobilità più flessibile, sostenibile e senza pensieri. I dati emergono dall'analisi semestrale di **Aniasa**, l'associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il rapporto offre uno spaccato di un mercato dell'auto sempre più orientato all'uso rispetto alla proprietà.



Aziende e PA protagoniste della crescita. Le aziende restano il principale motore del noleggio a lungo termine, con oltre 1 milione di vetture (+4,6% sull'anno precedente). Seguono le Pubbliche Amministrazioni, che superano 116 mila mezzi. Anche la componente privata si consolida: 94.240 partite IVA e 71.184 privati cittadini scelgono questa formula per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze sul valore residuo dell'usato. Una scelta che si rivela particolarmente conveniente in una fase di transizione ecologica e di forte incertezza economica.

Motorizzazioni: cala il diesel, crescono benzina e ibride. Prosegue il cambiamento nelle preferenze di alimentazione. Il diesel continua a perdere terreno, scendendo in un anno dal 48% al 44% del parco circolante (era al 55% nel 2023). In crescita invece le benzina, che raggiungono il 13% di quota, e soprattutto le ibride HEV, ormai al 30%. Restano stabili le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che mantengono una presenza costante in un contesto di transizione energetica in evoluzione.

Un modello di mobilità in espansione. "I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine", sottolinea Alberto Viano, presidente di **ANIASA**. "In un momento di forte incertezza congiunturale, aumento dei costi delle vetture e confusione sulle alimentazioni, il noleggio offre a imprese, privati, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto". Viano evidenzia inoltre come il noleggio stia mostrando una grande flessibilità, con molti utilizzatori che preferiscono estendere i contratti esistenti anche a fronte dell'incertezza e del possibile inasprimento della tassazione sui fringe benefit.

L'appello di Aniasa: servono regole più moderne. Nonostante la crescita, il settore si scontra ancora con una normativa datata. "Il noleggio è oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada del 1992 - spiega Viano - quando in Italia circolavano poche migliaia di vetture a

nolo. È urgente una normativa specifica e unitaria, che disciplini in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare attenzione alla fiscalità".

Noleggio lungo termine Oltre 1,3 milioni di veicoli sulle strade italiane



Il **noleggio a lungo termine** conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, il 3% in più rispetto a dicembre 2024. In particolare, stando all'analisi semestrale dell'**ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, più di 40 mila nuovi conducenti hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile.

Utilizzatori e motorizzazioni

A trainare il mercato sono le **aziende**, con **oltre 1 milione di vetture** noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle **Pubbliche Amministrazioni**, che superano quota **116 mila mezzi**. Si consolida anche la platea dei **privati e professionisti**, ormai **165 mila (94.240 le partite IVA, 71.184 i codici fiscali)**. Sul fronte delle **motorizzazioni**, il **diesel** continua a perdere terreno, scendendo dal **48% al 44%** del parco in un anno (era al 55% nel 2023). Crescono le auto a **benzina** (13%) e le **ibride non ricaricabili**, ormai al **30%**. Stabili le **elettriche pure** (4%) e le **plug-in hybrid** (7%).

Il commento del presidente di **Aniasa**

"I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine, un settore che, in un momento di forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite Iva e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita", commenta **il presidente di Aniasa, Alberto Viano**. "Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit". "Il settore è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità", conclude Viano.

Auto, corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade italiane



(Teleborsa) - Il **noleggio a lungo termine** continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel **panorama automobilistico italiano**: nei primi sei mesi del 2025 la **flotta** complessiva ha raggiunto **1.327.000 veicoli**, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle **aziende** e delle **PA**. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

A trainare il mercato del lungo termine sono le **aziende**, con oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle **Pubbliche Amministrazioni**, che superano quota 116 mila mezzi. Si consolida anche la platea dei **privati** e **professionisti**, ormai 165 mila, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato.

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle **alimentazioni**: il **diesel** continua a perdere terreno, scendendo dal 48% al 44% del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le **benzina** (13% di quota) e le **ibride HEV**, ormai al 30%. Stabili invece le **elettriche** pure

(4%) e le **plug-in hybrid** (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la **flotta** di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

"I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine – evidenzia il Presidente **ANIASA**, **Alberto Viano** –, un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit".

"Il settore – ha concluso Viano – è ancora oggi regolamentato da un **articolo del Codice della Strada** di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla **fiscalità**".

Noleggio a lungo termine, boom del settore: lo scelgono aziende, PA e privati



Secondo i dati di **Aniasa** il noleggio, nei primi sei mesi del 2025, ha superato 1,3 milioni di veicoli della flotta

Immagine creata con IA

Il noleggio a lungo termine piace. E continua a crescere la quota di utenti delle quattro ruote che scelgono l'auto, ma senza averne la proprietà. Da gennaio a giugno 2025 la flotta di noleggi ha raggiunto **1.327.000 veicoli**. Il **3% in più** rispetto a dicembre 2024, cioè **oltre 40 mila nuovi driver** che hanno abbracciato questa nuova forma di mobilità. A privilegiarla: le **aziende, la pubblica amministrazione**, i privati con o senza partita IVA che hanno raggiunto **quota 165 mila**. Dati che provengono dall'analisi semestrale di **Aniasa**, l'Associazione che rappresenta il **settore dei servizi di mobilità**, sugli **utilizzatori dei servizi di noleggio long term**.

Indice dei contenuti

Toggle

- Identikit degli utenti del noleggio a lungo termine
- Quali motori si apprezzano di più?
- Perché piace il noleggio?

Identikit degli utenti del noleggio a lungo termine

Secondo **Aniasa** però, sono le aziende con oltre 1 milione di vetture noleggiate, **+4,6% sull'anno precedente**, ad essere gli utenti top del noleggio, seguiti dalle Pubbliche Amministrazioni, che superano quota 116 mila mezzi. Ma come dicevamo, cresce anche la platea di privati e professionisti, ormai 165 mila, che si dividono in privati con **partita IVA (94.240)** e **codici fiscali (71.184)**. Motivo della scelta? Il noleggio **evita costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate** al valore residuo dell'usato.

Quali motori si apprezzano di più?

Il diesel continua la sua discesa anche nel noleggio, ma accelerano benzina e ibride. Il **gasolio scende dal 48% al 44%** del parco in un anno, mentre era al 55% nel 2023. Le **benzina sono al 13%** di quota e le **ibride HEV, ormai al 30%**. Stabili invece le elettriche pure, con il **4%** e le **plug-in hybrid con il 7%** che confermano la loro presenza in un contesto di **transizione energetica** in continua evoluzione.

Perché piace il noleggio?

Per Alberto Viano, Presidente di **Aniasa**, si tratta di *"un settore che, in un **momento di forte incertezza congiunturale**, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e PA la **certezza di un costo mensile fisso** e la libertà dalla **complessità della gestione dell'auto**, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita"*.

Viano però, sottolinea che ai cambiamenti del settore non corrisponde un adeguamento del Codice della Strada, che risale al 1992, quando in **Italia circolavano poche migliaia di vetture a nolo**, che ora *"necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità"*.

Auto, corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade italiane



(Teleborsa) - Il **noleggio a lungo termine** continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel **panorama automobilistico italiano**: nei primi sei mesi del 2025 la **flotta** complessiva ha raggiunto **1.327.000 veicoli**, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle **aziende** e delle **PA**. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

A trainare il mercato del lungo termine sono le **aziende**, con oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle **Pubbliche Amministrazioni**, che superano quota 116 mila mezzi. Si consolida anche la platea dei **privati** e **professionisti**, ormai 165 mila, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato.

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle **alimentazioni**: il **diesel** continua a perdere terreno, scendendo dal 48% al 44% del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le **benzina** (13% di quota) e le **ibride HEV**, ormai al 30%. Stabili invece le **elettriche** pure

(4%) e le **plug-in hybrid** (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la **flotta** di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

"I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine – evidenzia il Presidente **ANIASA**, **Alberto Viano** –, un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit".

"Il settore – ha concluso Viano – è ancora oggi regolamentato da un **articolo** del **Codice della Strada** di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla **fiscalità**".

Auto, corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade italiane



(Teleborsa) - Il **noleggio a lungo termine** continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel **panorama automobilistico italiano**: nei primi sei mesi del 2025 la **flotta** complessiva ha raggiunto **1.327.000 veicoli**, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle **aziende** e delle **PA**. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

A trainare il mercato del lungo termine sono le **aziende**, con oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle **Pubbliche Amministrazioni**, che superano quota 116 mila mezzi.

Si consolida anche la platea dei **privati** e **professionisti**, ormai 165 mila, che scelgono sempre

più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato.

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle **alimentazioni**: il **diesel** continua a perdere terreno, scendendo dal 48% al 44% del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le **benzina** (13% di quota) e le **ibride HEV**, ormai al 30%. Stabili invece le **elettriche pure** (4%) e le **plug-in hybrid** (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la **flotta** di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

"I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine – evidenzia il Presidente **ANIASA**, **Alberto Viano** –, un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit".

"Il settore – ha concluso Viano – è ancora oggi regolamentato da un **articolo del Codice della Strada** di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla **fiscalità**".

Mercato auto, corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1,3 milioni di veicoli in Italia



Il noleggio a lungo termine continua a crescere e consolida il suo ruolo trainante nel mercato automobilistico italiano. Nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Da gennaio oltre 40 mila nuovi automobilisti hanno scelto di rinunciare alla proprietà, preferendo una formula di mobilità più flessibile, sostenibile e senza pensieri. I dati emergono dall'analisi semestrale di **Aniasa**, l'associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il rapporto offre uno spaccato di un mercato dell'auto sempre più orientato all'uso rispetto alla proprietà.



Aziende e PA protagoniste della crescita. Le aziende restano il principale motore del noleggio a lungo termine, con oltre 1 milione di vetture (+4,6% sull'anno precedente). Seguono le Pubbliche Amministrazioni, che superano 116 mila mezzi. Anche la componente privata si consolida: 94.240 partite IVA e 71.184 privati cittadini scelgono questa formula per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze sul valore residuo dell'usato. Una scelta che si rivela particolarmente conveniente in una fase di transizione ecologica e di forte incertezza economica.

Motorizzazioni: cala il diesel, crescono benzina e ibride. Prosegue il cambiamento nelle preferenze di alimentazione. Il diesel continua a perdere terreno, scendendo in un anno dal 48% al 44% del parco circolante (era al 55% nel 2023). In crescita invece le benzina, che raggiungono il 13% di quota, e soprattutto le ibride HEV, ormai al 30%. Restano stabili le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che mantengono una presenza costante in un contesto di transizione energetica in evoluzione.

Un modello di mobilità in espansione. "I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine", sottolinea Alberto Viano, presidente di **ANIASA**. "In un momento di forte incertezza congiunturale, aumento dei costi delle vetture e confusione sulle alimentazioni, il noleggio offre a imprese, privati, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto". Viano evidenzia inoltre come il noleggio stia mostrando una grande flessibilità, con molti utilizzatori che preferiscono estendere i contratti esistenti anche a fronte dell'incertezza e del possibile inasprimento della tassazione sui fringe benefit.

L'appello di Aniasa: servono regole più moderne. Nonostante la crescita, il settore si scontra ancora con una normativa datata. "Il noleggio è oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada del 1992 - spiega Viano - quando in Italia circolavano poche migliaia di vetture a

nolo. È urgente una normativa specifica e unitaria, che disciplini in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare attenzione alla fiscalità".

Mercato auto, corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1,3 milioni di veicoli in Italia



Il noleggio a lungo termine continua a crescere e consolida il suo ruolo trainante nel mercato automobilistico italiano. Nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Da gennaio oltre 40 mila nuovi automobilisti hanno scelto di rinunciare alla proprietà, preferendo una formula di mobilità più flessibile, sostenibile e senza pensieri. I dati emergono dall'analisi semestrale di **Aniasa**, l'associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il rapporto offre uno spaccato di un mercato dell'auto sempre più orientato all'uso rispetto alla proprietà.



Aziende e PA protagoniste della crescita. Le aziende restano il principale motore del noleggio a lungo termine, con oltre 1 milione di vetture (+4,6% sull'anno precedente). Seguono le Pubbliche Amministrazioni, che superano 116 mila mezzi. Anche la componente privata si consolida: 94.240 partite IVA e 71.184 privati cittadini scelgono questa formula per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze sul valore residuo dell'usato. Una scelta che si rivela particolarmente conveniente in una fase di transizione ecologica e di forte incertezza economica.

Motorizzazioni: cala il diesel, crescono benzina e ibride. Prosegue il cambiamento nelle preferenze di alimentazione. Il diesel continua a perdere terreno, scendendo in un anno dal 48% al 44% del parco circolante (era al 55% nel 2023). In crescita invece le benzina, che raggiungono il 13% di quota, e soprattutto le ibride HEV, ormai al 30%. Restano stabili le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che mantengono una presenza costante in un contesto di transizione energetica in evoluzione.

Un modello di mobilità in espansione. "I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine", sottolinea Alberto Viano, presidente di **ANIASA**. "In un momento di forte incertezza congiunturale, aumento dei costi delle vetture e confusione sulle alimentazioni, il noleggio offre a imprese, privati, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto". Viano evidenzia inoltre come il noleggio stia mostrando una grande flessibilità, con molti utilizzatori che preferiscono estendere i contratti esistenti anche a fronte dell'incertezza e del possibile inasprimento della tassazione sui fringe benefit.

L'appello di Aniasa: servono regole più moderne. Nonostante la crescita, il settore si scontra ancora con una normativa datata. "Il noleggio è oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada del 1992 - spiega Viano - quando in Italia circolavano poche migliaia di vetture a

nolo. È urgente una normativa specifica e unitaria, che disciplini in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare attenzione alla fiscalità".

Auto, corre il noleggio a lungo termine: Superata quota 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade italiane



Notizie prodotti 27 Ottobre 2025 di Ludovico Bencini

Auto, corre il noleggio a lungo termine: Superata quota 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade italiane

Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle PA. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà. A trainare il mercato del lungo termine sono le aziende, con oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle Pubbliche Amministrazioni, che superano quota 116 mila mezzi. Si consolida anche la platea dei privati e professionisti, ormai 165 mila, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al

valore residuo dell'usato.

Motorizzazioni: cala il diesel, accelerano benzina e ibride

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il diesel continua a perdere terreno, scendendo dal 48% al 44% del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le benzina (13% di quota) e le ibride HEV, ormai al 30%. Stabili invece le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Una soluzione efficace per la mobilità di aziende, privati e PA

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

"I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine", evidenzia il Presidente ANIASA – Alberto Viano, "un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit."

"Il settore", ha concluso Viano, "è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità."

pubblicato il 27 / 10 / 2025

IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE CORRE



Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle PA. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà. A trainare il mercato del lungo termine sono le **aziende**, con **oltre 1 milione di vetture** noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle **Pubbliche Amministrazioni**, che superano quota **116 mila mezzi**. Si consolida anche la platea dei **privati e professionisti**, ormai **165 mila**, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato. **Motorizzazioni: cala il diesel, accelerano benzina e ibride** Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il **diesel** continua a perdere terreno, scendendo dal **48% al 44%** del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le **benzina** (13% di quota) e le **ibride HEV**, ormai al **30%**. Stabili invece le **elettriche pure** (4%) e le **plug-in hybrid** (7%), che confermano la loro presenza in un

contesto di transizione energetica in continua evoluzione. **Una soluzione efficace per la mobilità di aziende, privati e PA** Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale. *“I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine”,* evidenzia il Presidente **ANIASA** – **Alberto Viano**, *“un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell’auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell’incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit”.* “Il settore”, ha concluso Viano, *“è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall’immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità”.*

Sulle strade italiane oltre 1,3 milioni di auto a noleggio



Sempre più aziende e privati scelgono l'auto a noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per **il noleggio** nella prima metà del 2025, come emerge dall'analisi semestrale di **ANIASA**.

I DATI

Nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva del Noleggio a lungo termine ha raggiunto **1.327.000 veicoli**, con un **incremento del 3% rispetto a dicembre 2024**.

Leggi Anche: Il noleggio a lungo termine cresce del 13% nei primi 9 mesi del 2025 (e lascia andare il diesel)

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle **aziende**, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il parco delle Pubbliche amministrazioni conta oggi oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di **privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184)**.

I CLIENTI

Questi i clienti del Noleggio a lungo termine:

1. **Aziende**, con **oltre 1 milione di vetture** noleggiate (+4,6% sull'anno precedente)
2. **Privati e professionisti**, ormai **165 mila**, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato
3. **Pubbliche Amministrazioni**, che superano quota **116 mila mezzi**

LE MOTORIZZAZIONI

Cala il diesel, accelerano benzina e ibride:

- **Diesel 44%** (-4% sull'anno precedente e -11% sul 2023)
- **Ibride HEV 30%**
- **Benzina 13%**
- **Plug-in hybrid 7%**
- **Elettriche pure 4%**

I vantaggi del noleggio

Sottolinea il Presidente **ANIASA** – **Alberto Viano**: *“I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine, un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit”.*

CONTINUA A LEGGERE SU FLEETMAGAZINE.COM

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**.
Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

Noleggio a lungo termine, superata quota 1,3 milioni di auto in Italia

Il **noleggio a lungo termine** consolida la propria espansione nel **mercato** automobilistico italiano, superando nei primi sei mesi del 2025 la soglia di **1.327.000 veicoli** circolanti. Si tratta di un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024, segno di una **tendenza** ormai **strutturale** verso l'uso dell'auto in luogo della proprietà.

Secondo l'analisi semestrale di **ANIASA**, l'associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità, oltre 40 mila nuovi **automobilisti** hanno scelto di affidarsi a formule di noleggio, attratti da un modello più flessibile, sostenibile e privo di oneri gestionali.

A trainare il comparto restano le **aziende**, che rappresentano oltre 1 milione di veicoli (+4,6% su base annua). In crescita anche la presenza delle **Pubbliche Amministrazioni**, che raggiungono quota 116 mila unità, mentre si consolida il segmento dei privati e professionisti – circa 165 mila conducenti – che optano per il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e svalutazione dell'usato.

Sul fronte delle **motorizzazioni**, prosegue la trasformazione del parco circolante: il **diesel** continua a ridurre la propria incidenza, passando in un anno dal 48% al 44% del totale (era al 55% nel 2023). Crescono invece le alimentazioni **benzina** (13%) e **ibride HEV**, che raggiungono il 30%. Stabili le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), in un contesto di transizione energetica ancora in evoluzione.

L'analisi conferma dunque la **doppia tendenza** che attraversa il mercato dell'auto: da un lato, la progressiva riduzione della proprietà privata del veicolo; dall'altro, la preferenza crescente per motorizzazioni a minore impatto ambientale e con minori incertezze di gestione.

Secondo il presidente di **ANIASA**, **Alberto Viano**, “i dati confermano la continua **crescita** del noleggio a lungo termine, un settore che in una fase di forte incertezza economica e confusione sulle alimentazioni offre a imprese, privati e PA la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalle complessità legate alla gestione del veicolo”. Viano sottolinea inoltre la **flessibilità** del modello, che consente anche l'estensione dei contratti esistenti in risposta all'inasprimento della tassazione sul fringe benefit.

Il presidente **ANIASA** evidenzia infine la necessità di un **aggiornamento normativo**: “Il comparto è ancora regolato da un articolo del Codice della Strada del 1992, quando il noleggio contava poche migliaia di vetture. È urgente una disciplina specifica e unitaria che affronti in modo omogeneo tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla fiscalità”.

L'articolo Noleggio a lungo termine, superata quota 1,3 milioni di auto in Italia proviene da Il Fatto Quotidiano.

Auto, corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade italiane



Il **noleggio a lungo termine** continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel **panorama automobilistico italiano**: nei primi sei mesi del 2025 la **flotta** complessiva ha raggiunto **1.327.000 veicoli**, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle **aziende** e delle **PA**. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

A trainare il mercato del lungo termine sono le **aziende**, con oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle **Pubbliche Amministrazioni**, che superano quota 116 mila mezzi. Si consolida anche la platea dei **privati** e **professionisti**, ormai 165 mila, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato.

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle **alimentazioni**: il **diesel** continua a perdere terreno, scendendo dal 48% al 44% del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le **benzina** (13% di quota) e le **ibride HEV**, ormai al 30%. Stabili invece le **elettriche** pure (4%) e le **plug-in hybrid** (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la **flotta** di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

"I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine – evidenzia il Presidente **ANIASA**, **Alberto Viano** –, un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento

della tassazione sul fringe benefit".

"Il settore – ha concluso Viano – è ancora oggi regolamentato da un **articolo del Codice della Strada** di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla **fiscalità**".

Mercato auto, corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1,3 milioni di veicoli in Italia



Il noleggio a lungo termine continua a crescere e consolida il suo ruolo trainante nel mercato automobilistico italiano. Nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Da gennaio oltre 40 mila nuovi automobilisti hanno scelto di rinunciare alla proprietà, preferendo una formula di mobilità più flessibile, sostenibile e senza pensieri. I dati emergono dall'analisi semestrale di **Aniasa**, l'associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il rapporto offre uno spaccato di un mercato dell'auto sempre più orientato all'uso rispetto alla proprietà.



Aziende e PA protagoniste della crescita. Le aziende restano il principale motore del noleggio a lungo termine, con oltre 1 milione di vetture (+4,6% sull'anno precedente). Seguono le Pubbliche Amministrazioni, che superano 116 mila mezzi. Anche la componente privata si consolida: 94.240 partite IVA e 71.184 privati cittadini scelgono questa formula per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze sul valore residuo dell'usato. Una scelta che si rivela particolarmente conveniente in una fase di transizione ecologica e di forte incertezza economica.

Motorizzazioni: cala il diesel, crescono benzina e ibride. Prosegue il cambiamento nelle preferenze di alimentazione. Il diesel continua a perdere terreno, scendendo in un anno dal 48% al 44% del parco circolante (era al 55% nel 2023). In crescita invece le benzina, che raggiungono il 13% di quota, e soprattutto le ibride HEV, ormai al 30%. Restano stabili le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che mantengono una presenza costante in un contesto di transizione energetica in evoluzione.

Un modello di mobilità in espansione. "I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine", sottolinea Alberto Viano, presidente di **ANIASA**. "In un momento di forte incertezza congiunturale, aumento dei costi delle vetture e confusione sulle alimentazioni, il noleggio offre a imprese, privati, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto". Viano evidenzia inoltre come il noleggio stia mostrando una grande flessibilità, con molti utilizzatori che preferiscono estendere i contratti esistenti anche a fronte dell'incertezza e del possibile inasprimento della tassazione sui fringe benefit.

L'appello di **Aniasa: servono regole più moderne.** Nonostante la crescita, il settore si scontra ancora con una normativa datata. "Il noleggio è oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada del 1992 - spiega Viano - quando in Italia circolavano poche migliaia di vetture a

nolo. È urgente una normativa specifica e unitaria, che disciplini in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare attenzione alla fiscalità".

LPN-Auto: Aniasa, corre noleggio a lungo termine, superata quota 1,3 mln

Roma, 27 ott. (**LaPresse**) - Il noleggio a lungo termine continua la sua corsa e conquista sempre più spazio nel panorama automobilistico italiano: nei primi sei mesi del 2025 la flotta complessiva ha raggiunto 1.327.000 veicoli, con un incremento del 3% rispetto a dicembre 2024. Oltre 40 mila nuovi driver hanno scelto di dire addio alla proprietà per abbracciare un modello di mobilità più flessibile, sostenibile (dal punto di vista ambientale ed economico) e senza pensieri. Crescono in particolare i segmenti delle aziende e delle PA. Privati con partita IVA o solo codice fiscale a quota 165 mila. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà. A trainare il mercato del lungo termine sono le aziende, con oltre 1 milione di vetture noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle Pubbliche Amministrazioni, che superano quota 116 mila mezzi. Si consolida anche la platea dei privati e professionisti, ormai 165 mila, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato. Motorizzazioni: cala il diesel, accelerano benzina e ibride. Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il diesel continua a perdere terreno, scendendo dal 48% al 44% del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le benzina (13% di quota) e le ibride HEV, ormai al 30%. Stabili invece le elettriche pure (4%) e le plug-in hybrid (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione. Una soluzione efficace per la mobilità di aziende, privati e PA. Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

ntl271003 Ott 2025

LPN-Auto: Aniasa, corre noleggio a lungo termine, superata quota 1,3 mln-2-

Roma, 27 ott. (LaPresse) - "I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine", evidenzia il Presidente Aniasa - Alberto Viano, "un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell'incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit". "Il settore", ha concluso Viano, "è

ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall'immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità".

ntl271003 Ott 2025

Il noleggio auto corre ancora e supera 1,3 milioni di unità

di Andrea Boeris

Il noleggio a lungo termine continua a guadagnare terreno nel panorama automobilistico italiano. Secondo l'analisi semestrale di Aniasa, nei primi sei mesi dell'anno la flotta circolante ha raggiunto quota 1,327 milioni di veicoli. Il comparto cresce così del 3% rispetto a fine 2024, confermando un trend in costante espansione sia sul fronte corporate sia tra gli utenti privati. Gli italiani che hanno scelto di archiviare l'idea di proprietà a favore dell'uso sono oltre 40 mila in più rispetto allo scorso anno. La formula convince sempre più utenti per la riduzione dei costi imprevisti, l'assenza di burocrazia e una maggiore sostenibilità economica e ambientale del veicolo.

A trainare il mercato restano le aziende con una flotta che supera il milione di unità e registra un incremento del 4,6%. Crescono anche le Pubbliche Amministrazioni, ormai oltre quota 116 mila mezzi. Nel segmento privati, professionisti e famiglie con partita Iva consolidano la propria presenza a 165 mila utenti.

Nella composizione della flotta si rafforza il cambiamento che caratterizza l'intero mercato automobilistico. Il diesel scende al 44% del parco contro il 48% dello scorso anno. Le motorizzazioni benzina salgono al 13%, mentre le ibride Hev raggiungono il 30% confermando la scelta preferita tra le soluzioni di transizione. Rimangono sostanzialmente stabili le elettriche pure (4%) e le ibride plug-in (7%).

«I nostri dati confermano la crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine», evidenzia il presidente Aniasa, Alberto Viano, «un settore che, in un momento di forte incertezza congiunturale, aumento dei costi delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell'auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita». (riproduzione riservata)



Auto, corre il noleggio a lungo termine: superata quota 1 milione e 300 mila veicoli sulle strade italiane



Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sugli utilizzatori dei servizi di noleggio long term che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

A trainare il mercato del lungo termine sono le **aziende**, con **oltre 1 milione di vetture** noleggiate (+4,6% sull'anno precedente), seguite dalle **Pubbliche Amministrazioni**, che superano quota **116 mila mezzi**. Si consolida anche la platea dei **privati e professionisti**, ormai **165 mila**, che scelgono sempre più spesso il noleggio per evitare costi imprevisti, burocrazia e incertezze legate al valore residuo dell'usato.

Motorizzazioni: cala il diesel, accelerano benzina e ibride

Prosegue il cambio di rotta nelle scelte delle alimentazioni: il **diesel** continua a perdere terreno, scendendo dal **48% al 44%** del parco in un anno (era al 55% nel 2023). A guadagnarci sono le **benzina** (13% di quota) e le **ibride HEV**, ormai al **30%**. Stabili invece le **elettriche pure** (4%) e le **plug-in hybrid** (7%), che confermano la loro presenza in un contesto di transizione energetica in continua evoluzione.

Una soluzione efficace per la mobilità di aziende, privati e PA

Ha superato quota 1 milione (1.045.912) la flotta di veicoli noleggiata a lungo termine dalle aziende, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; si consolida anche il parco delle PA che oggi conta oltre 116 mila mezzi, mentre resta stabile quello di privati con

partita IVA (94.240) e codici fiscali (71.184), una platea di circa 165 mila automobilisti che continua a preferire i vantaggi del noleggio rispetto alla proprietà soprattutto in una delicata fase di transizione ecologica come quella attuale.

*“I nostri dati confermano la curva di crescita continua delle attività di noleggio a lungo termine”, evidenzia il Presidente **ANIASA** – **Alberto Viano**, “un settore che, in un momento forte incertezza congiunturale, significativo aumento dei costi di listino delle vetture e confusione sul tema delle alimentazioni, offre a imprese, privati cittadini, partite IVA e pubbliche amministrazioni la certezza di un costo mensile fisso e la libertà dalla complessità della gestione dell’auto, dalle spese impreviste e dalle incognite sulla rivendita. Il noleggio sta inoltre dimostrando una grande flessibilità proprio in un momento in cui anche gli utilizzatori preferiscono estendere i contratti esistenti, anche a fronte dell’incertezza ed inasprimento della tassazione sul fringe benefit”.*

“Il settore”, ha concluso Viano, “è ancora oggi regolamentato da un articolo del Codice della Strada di oltre 30 anni fa (1992), quando nel nostro Paese circolavano poche migliaia di vetture a nolo, e da una serie di altre diversificate fonti normative e ora necessita di una normativa specifica e unitaria, che regolamenti in modo omogeneo e stabile tutti gli aspetti, dall’immatricolazione alla circolazione, con particolare focus sulla fiscalità”.